

## **ALLEGATO B**

### **RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA**

Az. Agr. Dimitri Emanuele

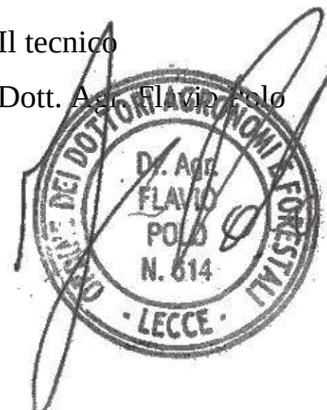
**BANDO DI ACCESSO: CONTRIBUTI AI TERRENI UTILIZZATI AI FINI DELLA CACCIA PROGRAMMATA NONCHE' PER QUELLI RICADENTI IN ZONE PROTETTE DI INIZIATIVA PUBBLICA (Oasi di Protezione e Zone di Ripopolamento e Cattura) PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE**

Committente

A.T.C. Provincia di Lecce

Il tecnico

Dott. Agr. Flavio Polo



## 1 Premessa:

Il sottoscritto, Dott. Agr. Flavio Polo regolarmente iscritto all'albo dei dottori agronomi e forestali della Provincia di Lecce con il n° 614, incaricato con delibera 35 del 21/03/2024 dal Presidente e Rup dell'A.T.C. Provincia di Lecce Dott. Daniele Danieli, ad eseguire verifica sul campo per la compatibilità delle iniziative con gli obiettivi e finalità del piano per gli interventi ammissibili in graduatoria, per il *Bando di accesso ai contributi ai terreni utilizzati ai fini della caccia programmata nonché per quelli ricadenti in zone protette di iniziativa pubblica (Oasi di protezione e Zone di ripopolamento e cattura) per interventi di miglioramento ambientale – Programma Venatorio 2023-2024 CUP: **F18H24000050009***.

Si è effettuato un sopralluogo nell'azienda agricola Dimitri Emanuele, C. F. DMTMNL81C06D862T, la quale ha presentato tre domande per la partecipazione alle Misure:

- 2: REALIZZAZIONE DI FONTI DI ABBEVERAGGIO, con numero di protocollo 461 del 04/04/2024,
- 3: REALIZZAZIONE DI AREE DI RIFUGIO, AZIONE 1 intervento 3.1: realizzazione di piccole aree/fasce boscate di tipo LINEARE con numero di protocollo 460 del 04/04/2024,e
- 4: REALIZZAZIONE DI SUPERFICI BOScate con numero di protocollo 459 del 04/04/2024.

Le tre richieste su un terreno di proprietà sito nel comune di Corigliano D'Otranto foglio 21 particella 544 con superficie catastale di 5323 mq.

Si ritenuto necessario il sopralluogo per la verifica dell'intervento richiesto a valere sulla Misura 2.

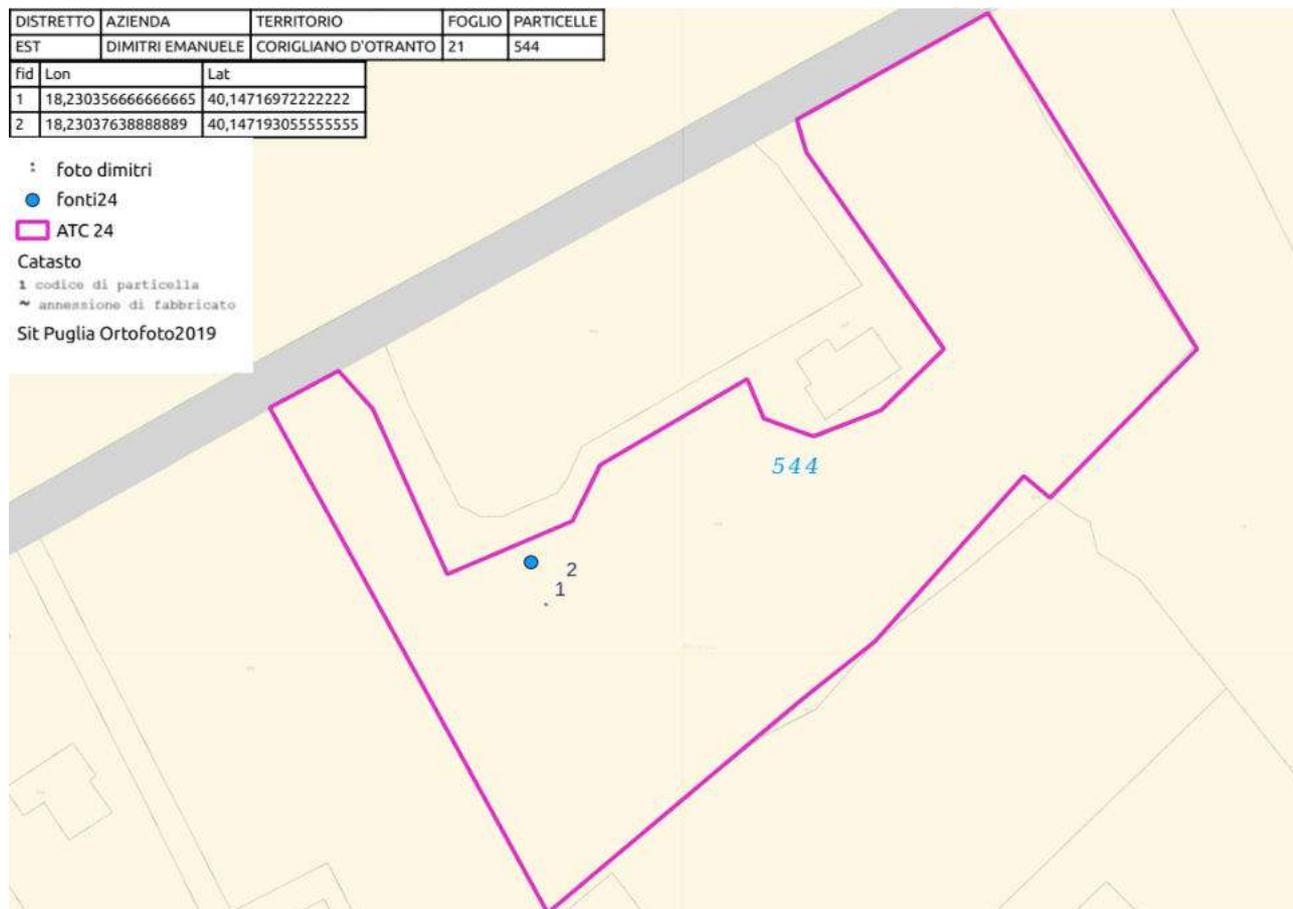


Figura 1 Particella interessata degli interventi proposti, individuazione sulla mappa catastale

## 2 Situazione dell'area

Preliminarmente alla visita in campo sono state visionate le cartografie della zona, reperite dalla documentazione messe a disposizione dalla Regione Puglia e visionabili sul sito internet del Sistema Informativo Territoriale (SIT, [www.sit.puglia.it](http://www.sit.puglia.it)), nello specifico sono state utilizzate: la carta del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (i dati del PPTR e successive modifiche ed integrazioni sono aggiornati il 28/12/2023 alla D.G.R. n.1972/2023.), l'ortofoto del 2019, e la documentazione presentata in domanda.

DISTRETTO	AZIENDA	TERRITORIO	FOGLIO	PARTICELLE
EST	DIMITRI EMANUELE	CORIGLIANO D'OTRANTO	21	544
fid	Lon	Lat		
1	18,230356666666665	40,14716972222222		
2	18,23037638888889	40,147193055555555		



*Figura 2: Particella interessata degli interventi proposti e indicazione dei punti dove sono state scattate le foto, posizionata sull'ortofoto SIT Puglila 2019*

### 3 Stato dei luoghi

Il sopralluogo si è svolto in data 23 aprile 2024, durante il quale sono stati effettuati dei rilievi fotografici con l'indicazione della posizione GPS del punto di cattura.

L'azienda intende ricavare la pozza di abbeveraggio da una vasca già presente, sopraelevata dal terreno, costruita con conci di tufo rivestiti da uno strato impermeabile a base cementizia, presenta al suo interno dei gradini per accedere all'interno, lungo due lati è presente una recinzione, è ubicata al bordo di una strada interna che collega l'entrata ad un fabbricato rurale e dall'altro lato si trova una rampa, che si dirama dalla stradina, per accedere al campo.

La pozza ha dimensioni di circa 2,5 x 2,5 metri con una profondità uniforme di circa 50 cm (foto 1 e foto 2).

## 4 Conclusioni

Viste le caratteristiche delle pozze, riportate nel bando, "superficie minima di 5 mq. con livello di acqua variabile da 15 cm a 30 cm. Le sponde devono essere modellate con pendenze lievi, in modo da permettere la fruizione anche alla piccola fauna. Va assicurata la presenza dell'acqua fino al livello del suolo almeno nel periodo che va da marzo ad ottobre di ogni anno assicurando la pulizia dello specchio d'acqua".

Viste le caratteristiche della vasca esistente che andrebbe trasformata in pozza, la realizzazione comporta un sostanziale stravolgimento della stessa, con due criticità più evidenti:

1. avendo due lati a filo di strada sono di difficile adeguamento dovuto alla sopraelevazione portando ad essere di difficile accesso da parte della selvaggina
2. Gli altri due lati essendo sopraelevati hanno un dislivello eccessivo creando un ostacolo all'accesso da parte degli animali alla stessa.

Si ritiene che le caratteristiche del sito dove si intende realizzare la pozza non consentono l'adeguamento della stessa alle prescrizioni del bando.

Tanto si doveva

Data: 26/04/2024

Il Tecnico  
Dott. Agr. Flavio POLO





Foto 1



Foto 2